

pena aveva terminato di consultare quei libri, che il Pivotto passò a vita migliore.

Dall'Archivio di S. Giacomo di Rialto, oltre alcuni altri monumenti, ebbi parecchie cose appartenenti a quella Chiesa, che unite con altre altronde avute o incontrate fecero sì, che io potessi informare a sufficienza i miei Lettori e della storia di quella Chiesa, e della lite che ebbe coll'altra vicina di S. Giovanni a cagione della parrocchialità. Ma le molte cose, che io dico di S. Giacomo, da varj documenti Manoscritti qua e là ho dovuto sparsamente raccorre.

Trassi eziandio alcuni lumi dal vecchio Catastico Ms. di S. Paolo, e molti più a dovizia dai Monumenti stampati per opera del Coletti di S. Moisè: oltre il Catastico della propria mia Chiesa di S. Cassiano, che per comodo anche suo tutto feci trascrivere in tre volumi dal nostro coallunno P. Bernardin Caligo, dell'opera di cui molto mi sono servito per la descrizione di altre scritture, e per il trasporto de' Codici, e per altre occorrenti bisogne, le quali ricercavano oltre l'opera materiale la destrezza eziandio d'un giovane disinvolto insieme coll'affettuosa diligenza d'un amico e discepolo amoroso. Ma sarebbe troppo lungo e soverchiamente inutile il voler qui annoverare tutti i luoghi e persone particolari, dalle quali ebbi a uso dell'opera mia qualche memoria o alcuni documenti manoscritti da consultare. Io li noto a' proprj luoghi per giusta gratitudine, e per non comparire invidioso della laude di quelli, i quali concorsero a coadjuvare la mia fatica.

Debbo ancora per onesta riconoscenza saperne buon